COMUNE DI PEDARA
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
(nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 20/10/2022, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Prot. n. 26549 del 17/11/2025

Verbale di deliberazione n. 95 in data 17/11/2025

OGGETTO: Creditore: **OMISSIS, integrazione liquidazione debito (pratica n. 147 elenco OSL)**

L'anno duemilaventicinque, il giorno 17 del mese di novembre alle ore 11,45 e seguenti, presso la sede del Comune di Pedara, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. in data 20 ottobre 2022, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei sigg.:

COMPONENTI	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Dott.ssa Maria Angela Caponetti	Presidente	X	
Dott.ssa Concetta Felice	Componente		X
Dott. Gioacchino Albano	Componente	X	

e con la partecipazione del Segretario generale dell'Ente, dott. ssa Antonella Li Donni.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29 luglio 2022, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Pedara;
- con D.P.R. in data 20 ottobre 2022, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 18/11/2022 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione;
- in data 21 novembre 2022, la Commissione si è insediata presso l'Ente, ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione dell'OSL n. 2 del 21 novembre 2022 è stato emesso avviso ai creditori al fine di poter presentare istanza di insinuazione al passivo; in data 20 gennaio 2023 è scaduto il termine fissato per la presentazione delle istanze dei creditori; termine prorogato di ulteriori 30 giorni con deliberazione dell'OSL n. 1 del 19 gennaio 2023;
- con deliberazione dell'OSL n. 11, in data 7 agosto 2023, è stata avanzata proposta all'Amministrazione Comunale volta all'adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 258 del D.Lgs n. 267/2000,

indicando nel medesimo atto l'ammontare dei tutti debiti rilevati a quella data mediante sommaria delibazione della fondatezza dei crediti medesimi;

- con deliberazione di giunta comunale n. 87 del 9 agosto 2023, esecutiva ai sensi di legge, l'Ente ha aderito alla proposta della modalità semplificata di liquidazione, come prevista dall'art. 258, comma 1, del D. Lgs 267/2000;

RICHIAMATI:

- l'art. 258 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, che prevede:
  - **comma 3**: "*L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tal fine, entro sei mesi dalla data di conseguita disponibilità del mutuo di cui all'articolo 255, comma 2, propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi.*";
- la Circolare del Ministero dell'interno - Finanza Locale n. 28/1997 che, al paragrafo 5.3.2 testualmente recita *"la proposta di transazione viene presentata a tutti i creditori, compresi quelli privilegiati, fatta eccezione per i crediti da lavoro subordinato che, godendo del primo grado di privilegio, non sono oggetto di transazione e sono liquidati immediatamente e per intero;*
- la delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 12 del 20-7-2020, con la quale la stessa si è definitivamente pronunciata formulando il seguente principio di diritto: "*Per i debiti fuori bilancio rinvenienti da atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, non assume carattere indefettibile la previa adozione della deliberazione consiliare di riconoscimento, spettando all'organo straordinario di liquidazione ogni valutazione sull'ammissibilità del debito alla massa passiva".*

DATO ATTO che:

- con deliberazione n. 13 del 23 ottobre 2023 sono stati determinati i criteri e le procedure necessari per l'attività di liquidazione semplificata della massa passiva, stabilendo di proporre ai creditori ammessi alla massa passiva, in sede transattiva, il pagamento di una percentuale del 60%;
- con la medesima deliberazione è stato approvato lo schema di proposta transattiva, non negoziabile, che prevede espressamente l'accettazione dell'importo di cui alla proposta transattiva a saldo e tacitazione di ogni diritto e pretesa a qualsivoglia titolo nei confronti dell'O.S.L. e del Comune di Pedara, la rinuncia agli interessi e rivalutazione nonché a eventuali altri oneri e a ogni altra pretesa presente e/o futura nei confronti della Gestione Liquidatoria e del Comune di Pedara;
- con deliberazione n. **63 del 25 agosto 2025** è stato approvato l'elenco relativo alle istanze introitate dall'OSL dal n. 121 al 169, soggette all'attivazione delle procedure transattive, che ricomprende anche l'istanza oggetto del presente atto;

VISTA l'istanza di insinuazione alla massa passiva presentata dal Responsabile del Settore I per conto del creditore **OMISSIS (n. 147 elenco OSL)**;

CONSIDERATO CHE:

- con delibera n. 79 del 6 ottobre 2025 si è provveduto ad ammettere alla massa passiva della gestione liquidatoria la somma di euro 4.032,91 liquidando contestualmente all'interessata la somma di euro 2.023,20 a seguito di accettazione di proposta transattiva, di pari importo, pervenuta all'OSL con nota n. 21776/2025 in data 23.09.2025;
- all'atto di procedere alla liquidazione è emerso che, per mero errore materiale, nella delibera sopra indicata, ferma restando la corretta indicazione dell'importo ammesso alla massa passiva pari ad € 4.032,91, non erano state conteggiate le spese da riconoscere al predetto creditore per un importo complessivo pari ad euro 396,55[1];

DATO ATTO che il creditore con ulteriore comunicazione introitata con protocollo n. 25522/2025 del 31 ottobre 2025, ha trasmesso una nuova dichiarazione di accettazione della proposta transattiva a suo tempo formulata dall'OSL per un importo complessivo di euro 2.419,75 comprensivo delle somme già oggetto di liquidazione con delibera n. 79/2025 (€ 2.023,20) e delle ulteriori spese da riconoscere erroneamente non indicate nella precedente proposta (€ 396,55);

RITENUTO che alla luce di quanto delineato, ferma restando la correttezza dell'importo della somma ammessa alla massa passiva pari ad euro 4.032,91, occorre procedere alla ulteriore liquidazione a favore dell'interessata delle spese erroneamente non indicate nella citata delibera n. 79/2025 per un importo complessivo pari ad euro 396,55;

DATO ATTO che trattasi di debito fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera E del TUEL;

RICHIAMATA la deliberazione della Commissione n. 4 del 5 dicembre 2022, con la quale è stato dato incarico al responsabile della Macro Area amministrativa/contabile di curare gli adempimenti correlati al disimpegno delle attività di gestione della contabilità dell'O.S.L.;

VISTI:

- il Titolo VIII, capi II e III, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267;
- la legge costituzionale n. 3/2001;
- l'art. 5, commi 1 e 2, del decreto legge n. 80 del 29 marzo 2004, convertito con legge n.140 del 28 maggio 2004;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, di approvazione del regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- le Circolari del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93 e n. 28/97 FL del 14 novembre 1997

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente deliberato.

[1] Oneri per le spese generali (15%) per euro 303,48 e per la Cassa Avvocati (4%) per euro 93,07.

1. **di confermare** l'importo del debito da ammettere alla massa passiva determinato con delibera dell'OSL n. 79/2025 per euro 4.032,91;
2. **di liquidare e pagare** al creditore la somma di **euro 396,55** pari all'importo delle spese da riconoscere all'interessata erroneamente non indicate nella predetta delibera di liquidazione;
3. **di prendere atto** che con l'accettazione del creditore ed il pagamento della somma lo stesso nulla avrà a pretendere in merito al credito riconosciuto;
4. **di procedere**, con riguardo al creditore qui di seguito indicato, al trasferimento, mediante apposito ordinativo, al Servizio Finanziario del Comune di Pedara della somma necessaria al pagamento, cui compete altresì il contestuale pagamento, degli adempimenti fiscali e previdenziali previsti dalle vigenti norme:

Creditore	Istanza	Importo netto da pagare
OMISSIS	5936 del 13.03.2025	€ 396,55[2]

5. **di porre** l'importo complessivo di **€ 396,55** derivante dal presente provvedimento a carico della massa attiva della liquidazione dove esiste adeguata disponibilità;
6. **di includere** il suddetto debito, ai sensi dell'articolo 258, comma 6, nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva;
7. **di precisare** che l'ammissione alla massa passiva è stata effettuata, coerentemente con gli orientamenti della magistratura contabile, sulla base di attestazioni *ex* art. 254, comma 4, del TUEL., rilasciate dagli uffici comunali competenti, e relative alle circostanze che le prestazioni (lavoro/fornitura/attività professionale/servizio) siano state effettivamente rese, che non siano già state pagate, neanche parzialmente, e che i relativi crediti non risultino prescritti;
8. **di precisare**, inoltre, che, con riferimento ai debiti aventi i requisiti di ammissibilità alla massa passiva previsti dalla vigente normativa, si è operato secondo il criterio cronologico, tenendo conto anche della completezza delle attestazioni e/o della documentazione richieste per le posizioni via via esitate;
9. **di dare atto** che il debito di cui alla scheda di liquidazione allegata, rientra nella fattispecie dei debiti fuori bilancio e che pertanto si onera il Segretario Generale ad inviare il presente atto con relativa relazione alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27.12.2002, n. 289;
10. **di notificare** il presente provvedimento al Responsabile del Settore Finanziario per gli adempimenti di competenza, dando atto che lo stesso provvederà, ove dovuto, ad ogni verifica propedeutica al pagamento (verifica equitalia e regolarità contributiva);
11. **di disporre** che il Servizio Finanziario provvederà ad emettere i mandati di pagamento indicando nella causale che il pagamento viene effettuato in nome e per conto della Commissione Straordinaria di Liquidazione;

[2] Oneri per le spese generali (15%) per euro 303,48 e per la Cassa Avvocati (4%) per euro 93,07.

12. **Di nominare** per le consequenziali attività e procedure correlate all'esecuzione del presente atto, responsabile del procedimento la dott.ssa Giovanna Greco, Responsabile della Macro Area Contabile/Amministrativa, che si avvarrà del personale di supporto già individuato con delibera n. 4 del 05.12.2022;
13. **Di demandare** all'Ufficio di Segreteria del Comune di Pedara la pubblicazione della presente deliberazione sull'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune (*nella sezione dedicata alle attività dell'OSL*);
14. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R., entro il termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione della presente, o ricorso amministrativo nelle forme e nei termini di legge;
15. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

(Caponetti) (Albano)

Il Segretario comunale
Dott.ssa Antonella Li Donni

COMUNE DI PEDARA
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
(nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 20/10/2022, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Allegato alla deliberazione della Commissione Straordinaria n. 95 del 17/11/2025

Creditore	**OMISSIS**
Prot. istanza	**5936**
Data istanza	**13.03.2025**
Importo ammesso massa passiva	**€ 4.032,91**
60 % dell'importo ammesso - proposta transattiva (deliberazione OSL n. 13 del 23/10/2023)	**€ 2.419,75**
Importo liquidato con la transazione	**€ 2.419,75**
Importo del pagamento da effettuare con la presente delibera	**€ 396,55**
Data accettazione proposta transattiva	**23.09.2025**
Natura del debito (Bilancio/fuori bilancio)	**FUORI BILANCIO**
Data scadenza pagamento	**23.10.2025**
Importo da trasferire al Comune	**€ 396,55**
Invio alla Procura della Corte dei Conti (SI/NO)	**SI**
Titoli giustificativi della spesa (Fattura, D.I., ecc	

f.to La Commissione Straordinaria di Liquidazione

(Caponetti) (Albano)